

## Ustica, una ferita aperta dopo 35 anni: "Troppi per un paese civile"

Le iniziative dell'Associazione dei Parenti delle Vittime per il 35° anniversario della Strage di Ustica.



A 35 anni da quel 27 giugno 1980, l'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica dà vita anche quest'anno alla rassegna "Il Giardino della Memoria". Molti gli appuntamenti all'insegna del teatro, della musica e della poesia. Il messaggio rivolto alle istituzioni è chiaro: "Si deve voltare pagina. Il governo e la diplomazia si attivino per avere risposte definitive".

**Il 27 giugno ricorre il 35° anniversario della Strage di Ustica**, in cui persero la vita 81 cittadini. Una delle pagine più scure del nostro paese, rispetto alla quale - a 35 anni di distanza - non è ancora stata fatta chiarezza. **L'attività di depistaggio intorno all'abbattimento dell'aereo DC-9 Itavia ha reso fino ad oggi impossibile delineare un quadro completo sulla strage del 27 giugno 1980**. Prosegue così l'impegno civile da parte dell'Associazione dei Parenti delle Vittime di Ustica, che non ha mai smesso di chiedere alle istituzioni di far emergere la verità rispetto a una ferita terribile per il nostro paese. Anche quest'anno, dal 27 giugno al 10 agosto, l'Associazione promuove la rassegna "Il Giardino della Memoria", un programma ricco di iniziative di teatro, musica e poesia per ricordare la Strage di Ustica.

**Memoria e arte**, nell'attività dell'Associazione, sono facce della stessa medaglia: "È sempre l'arte - spiega **Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione** - che lega le nostre emozioni alla memoria in un percorso che non è mai retoricamente celebrativo ma diventa ogni giorno impegno per la verità e la giustizia e ci porta insistentemente a ripetere che **il Dc 9 è stato abbattuto all'interno di un episodio di guerra aerea, e nessuno ha dato alcuna spiegazione**". Per queste ragioni **"chiediamo alle istituzioni di voltare pagina - dichiara Bonfietti - dopo 35 anni non possiamo non chiedere che il governo della repubblica si attivi in maniera forte e determinata per farsi dare delle risposte dai paesi alleati. 35 anni sono troppi per un Paese civile che ha voglia di dirsi stato di diritto, con una dignità e con una voglia di farsi rispettare dai paesi amici e alleati"**.

In riferimento poi all'**apertura degli archivi sulle stragi** disposta un anno fa dal premier **Matteo Renzi**, Bonfietti afferma: "Avevamo accolto con favore la desecretazione fatta da Renzi, ma **la sua applicazione non sta seguendo le nostre aspettative e non se ne capisce il criterio**".

Tutte le iniziative e gli spettacoli si terranno nel **Giardino della Memoria**, nel Parco della Zucca, lo spazio antistante il Museo per la memoria di Ustica. Si parte **sabato 27 giugno**, in occasione del 35° anniversario, con il **concerto di Franco Battiato** e, attraverso un ricco programma rivolto anche ai più piccoli, si arriverà alla **"Notte di San Lorenzo"**, **sabato 10 agosto**. Il programma completo delle iniziative è consultabile a [questo sito](#).